

Intesa Sanpaolo investe sulle studentesse del Sud

Il progetto Yep è destinato a 40 alunne di facoltà Stem: sei mesi di formazione tecnico-scientifica

napoli «Come Intesa Sanpaolo lavoriamo sostenendo stabilmente sedici atenei del Sud, dei 67 in cui investiamo in tutta Italia. Incluso per esempio il polo dell'innovazione della Federico II. Sono tutte misure per facilitare la formazione di giovani, spesso con ulteriori agevolazioni per il Sud». spiega Paola Angeletti, Chief Operating Officer di Intesa Sanpaolo nel corso dell'evento online «Il ruolo delle donne nello sviluppo del Sud Italia. Consapevolezza e valorizzazione del talento femminile per supportare la crescita economica e sociale del territorio», promosso da Intesa Sanpaolo. Per quanto riguarda in generale le misure per facilitare la formazione dei giovani «abbiamo prestiti a condizioni molto favorevoli per gli studenti e le studentesse universitarie con "Per Merito", che vede 72 milioni di euro erogati al 30 settembre, e poi c'è il prestito dedicato agli studenti del Sud, "Fondo StudioSi", realizzato con il Miur e la Bei, per cui abbiamo stanziato 50 milioni. Abbiamo anche iniziative per le scuole secondarie, come un programma di alternanza scuola lavoro tra i più ricchi e ambiti in Italia che tocca 2.500 studenti di 100 scuole in venti regioni, al Sud 500 studenti in scuole di Napoli, Bari, Cagliari, Cosenza, Catania e Palermo, e che si pone come un vero e proprio orientamento alle professioni bancarie, e una importante collaborazione a Taranto con IBM per trasmettere a studentesse e studenti competenze su intelligenza artificiale e diagnostica informatica». Sono tanti i progetti, la l'ultimo è dedicato alle studentesse degli atenei del Sud Italia in materie Stem, si chiama "YEP - Young Women Empowerment Program", in collaborazione con la Fondazione Ortygia Business School, ha l'obiettivo di favorire la crescita personale e professionale di 40 studentesse universitarie di facoltà Stem del Sud Italia, che per sei mesi saranno accompagnate da altrettante manager Intesa Sanpaolo operanti nel Mezzogiorno. Sono cinque gli atenei coinvolti nell'iniziativa: Università degli Studi di Napoli Federico II, Politecnico di Bari, Università della Calabria, Università degli Studi di Catania e Università degli Studi di Palermo. In Italia la percentuale di donne che occupano posizioni tecnico-scientifiche è tra le più basse dei Paesi Ocse: il 31,7% contro il 68,9% di uomini e solo il 5% delle 15enni italiane aspira a intraprendere professioni tecniche o scientifiche.